

All'operazione partecipa anche InnovAmi che gestirà i fondi erogati da Palazzo Sersanti

# La Fondazione "accende" i cervelli

*Finanzierà idee di imprese per trasformarle in brevetti*

**IMOLA.** Era da un anno che in Fondazione stavano pensando di fare qualcosa a favore dei brevetti. L'obiettivo primario era trovare un modo per "spremere" il più possibile i cervelli del nostro territorio, per far sì che la nostra economia aumenti in competitività. Grazie alla collaborazione di Innovami, Palazzo Sersanti presto riuscirà a far tramutare le 20 migliori idee in nuovi brevetti.

Non è la prima volta che la Fondazione si lancia nel campo dell'innovazione. Ora, primo caso per una fondazione in Italia, Palazzo Sersanti assieme a Innovami sta per lanciare un progetto volto a diffondere la cultura della tutela del proprietà intellettuale, soprattutto tra le piccole e medie imprese. «Le grandi aziende sanno già co-

me muoversi in questo campo - commenta il presidente della Fondazione, Sergio Santi -. Le medio-piccole, invece, spesso non conoscono cosa vuol dire difendere e valorizzare le loro idee. In molti ragionano ancora dicendo

“perché cambiare? siamo sempre andati bene così”. A cambiare però, è stato il mondo ed è per questo che con questa iniziativa intendiamo sostenere le nuove idee che nascono e rimangono nel nostro territorio. Più brevetti

europei o internazionale faranno acquisire competitività sui mercati nazionali e esteri».

Per realizzare il suo intento la Fondazione aveva bisogno di un partner. Non potendo però erogare diretta-

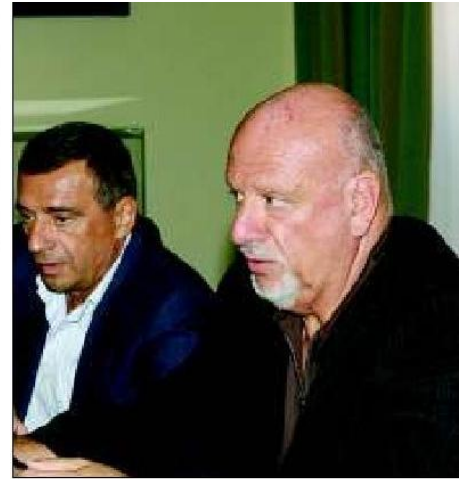
mente i fondi ai privati, come vuole lo statuto, serviva un soggetto senza scopo di lucro per dirottare i 115mila euro stanziati nell'operazione "brevetti". A rispondere all'appello è stato Innovami, il centro per l'innovazione e

*Verranno premiate  
le migliori  
20 proposte*

management di impresa sostenuto dal Con.Ami e dall'assessorato regionale alle Attività produttive. Innovami quindi farà da segreteria organizzativa, per la quale la Fondazione ha stanziato 15mila euro.

Il bando sarà pronto a novembre e sarà rivolto a tutte le persone fisiche, piccole medie imprese e fondazioni di ricerca. Prerogativa essenziale sarà avere legami con il territorio di riferimento della Fondazione. Una commissione valuterà la brevettabilità delle idee e, in caso positivo, le migliori 20 riceveranno in premio 5.000 euro, cifra che mediamente copre il 50% dei costi necessari per l'iter di ottenimento del brevetto. Il bando sarà attivo nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2008 e il 30 aprile 2010.

**Matteo Pirazzoli**



Il presidente della Fondazione, Sergio Santi al centro della foto, mentre illustra il progetto a sostegno delle nuove idee

